

COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME
(Provincia Autonoma di Trento)

REVISORE UNICO

Verbale n. 15 del 11/12/2025

Oggetto: Parere del Revisore dei Conti sulla proposta di deliberazione consiliare per l'approvazione del Documento Unico Programmato (D.U.P.) 2026/2028 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 1 del D.Lgs. 267/2000.

La sottoscritta Mariangela Sandri, in qualità di Revisore dei Conti del Comune Sant'Orsola Terme, nominata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 14 febbraio 2023

Premesso che:

- L'Art. 89 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. prevede che “la giunta, sulla base del documento programmatico approvato dal consiglio comunale, fissa gli obiettivi politico-amministrativi e verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite”;
- Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento che consente l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente ed è articolato in Sezione Strategica (SeS) e Sezione Operativa (SeO), come previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
- Il DUP 2026–2028 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 100 del 04/11/2025;
- Il DUP rappresenta l'atto presupposto per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2026–2028;

Richiamata la seguente normativa:

- D.Lgs. 267/2000 (TUEL) – Testo Unico Enti Locali
 - Art. 170: introduce e disciplina il DUP come strumento indispensabile per l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente.
 - Il DUP è presupposto necessario del bilancio di previsione.

- D.Lgs. 118/2011 – Armonizzazione contabile
 - Contiene i principi contabili applicati e le modalità di redazione e aggiornamento dei documenti di programmazione finanziaria.
 - Allegato n. 4/1: Principio contabile applicato della programmazione, che disciplina nel dettaglio il contenuto del DUP.

- Legge 196/2009 (e s.m.i.) – Legge di contabilità e finanza pubblica – in particolare in materia di coordinamento della finanza pubblica e compatibilità dei documenti di programmazione degli enti locali con gli obiettivi nazionali di finanza pubblica.

- Linee guida della Corte dei conti (Sezioni regionali di controllo)
Raccomandano che il DUP:
 - Sia uno strumento effettivo e non meramente formale;
 - Contenga obiettivi chiari, misurabili e collegati alle risorse;
 - Venga aggiornato coerentemente durante l'esercizio.

- Regolamenti comunali (es. regolamento di contabilità)
Possono prevedere ulteriori specificazioni sul contenuto e sulle modalità di aggiornamento del DUP.

Visti in dettaglio i seguenti principi contabili applicati (allegati al D.Lgs. 118/2011)

Principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1)

- Sezione Strategica (SeS) – durata pari al mandato amministrativo, indirizzi di medio-lungo termine.
- Sezione Operativa (SeO) – triennale, contiene obiettivi annuali e allocazione risorse per missioni-programmi.
- Coordinamento con il Bilancio di previsione, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e altri documenti (Piano triennale delle opere pubbliche, Piano assunzioni, Piano alienazioni, ecc.).
- Prevede che le risorse siano iscritte in coerenza con gli stanziamenti del bilancio.

Principio contabile generale della veridicità, attendibilità e comprensibilità

- Il DUP deve essere coerente con la realtà amministrativa e finanziaria dell'Ente, supportato da dati e informazioni attendibili.

Principio del coordinamento e coerenza tra i documenti

- Il DUP deve essere coerente con gli altri strumenti della programmazione (es. Documento di programmazione degli enti partecipati, Piano delle performance, Piano triennale dei fabbisogni di personale, ecc.).

Tenuto conto che:

- a. l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:
 - i. al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”
 - ii. al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”;
- b. che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;
- c. al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”;
- d. che, come chiarito dalla commissione ARCONET, e dalla Conferenza Stato-Città nella riunione del 18/02/2016, il predetto termine è ordinatorio e pertanto la Giunta comunale può presentare il DUP al consiglio comunale entro il termine di deliberazione del bilancio;
- e. che, nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente, individuando le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento

delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

- f. che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato previsto un DUPS semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;
- g. che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stata prevista un'ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione fino ai 2.000 abitanti;
- h. che alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Verificato e riscontrato:

- a) con deliberazione consiliare n. 27 del 21/07/2025 è stata approvata la verifica e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, con la relativa relazione del Responsabile Finanziario, verificando così lo stato di attuazione dei programmi, presupposto per la corretta elaborazione del Documento Unico di Programmazione 2026/2028, così come raccomandato dal principio contabile sulla programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 – punto 4.2 lettera a);

b) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal Decreto interministeriale 18 maggio 2018 per i comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti, che deve in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica

c) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni 2026, 2027 e 2028 previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

d) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 21/05/2025;

e) l'indicazione delle società partecipate direttamente dall'Ente, tendo in considerazione anche quanto determinato con la ricognizione periodica delle partecipazioni possedute dall'Ente come da deliberazione consiliare ;

f) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;

g) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

La programmazione triennale dei lavori pubblici è allo stato attuale disciplinata, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 36/2023 (Codice dei contratti), dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002, che ne ha previsto lo schema, in attesa della modifica di quest'ultimo in recepimento dell'allegato

I.5 del Codice dei contratti contenente “ Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo”.

Non è stato adottato autonomamente ed il DUP contiene il programma 2026-2028;

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018).

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

L'Ente non riporta il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 140.000,00 euro.

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Nel DUP l'Ente non evidenzia alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, ha constatato che nella Sezione strategica del Dup è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni 2026 e 2028 del Dup, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

6) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente non ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere

Nel DUP è stata data evidenza della durata del periodo di mandato 2025-2030 rispetto all'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

L'ente risulta virtuoso in termini di pagamenti commerciali (D.L. 155/2024 conv. in Legge del 9 dicembre 2024, n. 189), così come verificati da deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 30/04/2025 di approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio 2024 e ne ha tenuto in considerazione nella propria programmazione finanziaria;

CONCLUSIONE

Tenuto conto

che il Consiglio comunale è chiamato all'esame e al voto della programmazione del prossimo triennio, DUP 2026-2028, proposto dalla Giunta in coerenza con le linee programmatiche di mandato, iniziato 04/05/2025, e con la programmazione operativa e di settore indicata nelle premesse del presente parere;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 10/12/2025 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

ESPRIME

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata nelle premesse del presente parere, evidenziando tuttavia l'importanza di:

- Verificare puntualmente, in sede di bilancio di previsione, la sostenibilità delle scelte programmatiche contenute nel DUP;
- Monitorare costantemente gli equilibri di bilancio e l'evoluzione degli accertamenti e impegni, anche in relazione alla capacità di riscossione e alla gestione dei residui;
- Aggiornare il documento in presenza di significative variazioni del contesto normativo, economico o finanziario ed inserendo in sede di prima variazione il Programma triennale di acquisti di beni e servizi, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ed il Programma annuale degli incarichi.

L'organo di revisione

Dott.ssa Mariangela Sandri